



Comune di Sant'Andrea Frius

Provincia di Cagliari

Via Enrico Fermi n. 6 – 09040 SANT'ANDREA FRIUS (CA)

☎ 070/9803191 - 📠 070/9803537

Codice Fiscale 80013490927 - Partita Iva 01242830923

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017

La nuova contabilità armonizzata prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione una nota informativa la quale costituisce una relazione esplicativa dei vari criteri applicati in sede di programmazione. Con riferimento alla proposta di bilancio di previsione, presentata dalla Giunta Comunale all'Organo Consiliare, si ritiene necessario illustrare i seguenti contenuti:

- Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni con riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente.

COSTITUZIONE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente in sede di predisposizione del bilancio di previsione, in osservanza al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ha effettuato anche per le entrate di dubbia e difficile esazione stanziamenti per l'intero importo del credito anche se non è certa la loro riscossione integrale. Per tale tipologia di crediti è prevista la realizzazione di un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine, nel bilancio di previsione, è stata stanziata una apposita posta contabile denominata "Fondo crediti dubbia esigibilità" il cui ammontare dipende: dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento da effettuare nel fondo crediti di dubbia esigibilità, prevedendo per gli enti non sperimentatori la seguente gradualità di accantonamento:

- 1° anno (2015) quota minima pari al 36%;
- 2° anno (2016) quota minima pari al 55%;
- 3° anno (2017) quota minima pari al 70%;

- 4° anno (2018) quota minima pari al 85%;
- Dal 5° anno (2019) 100%.

Sono state innanzitutto individuate le categorie di entrate di dubbia esigibilità:

- TARI (tassa rifiuti) e l'addizionale provinciale. Dal momento che la TARI è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES in vigore nel 2013 e della TARSU in vigore fino al 2012, considerato che queste risorse sono del tutto assimilabili da un punto di vista contabile (si tratta sempre di entrate accertate sulla base dei ruoli e/o avvisi di pagamento emessi), si è provveduto a raggruppare i dati degli accertamenti e degli incassi in un unico calcolo;
- Proventi da oneri concessori;
- Proventi da cessione loculi cimiteriali.

E' stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse in base alla media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2010 al 2014. L'ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice) considerata più attinente e congruente.

Lo stanziamento in spesa del Fondo Crediti Dubbia esigibilità nella proposta di bilancio 2015/2017 è stato formulato applicando le percentuali di accantonamento minimo sia per la parte riferita alle entrate correnti sia per quella riferita alle entrate in conto capitale.

Lo stanziamento calcolato in automatico dal software di contabilità in uso nell'Ente ha condotto a dei risultati diversi, infatti:

- non consentiva l'assimilazione TARI-TARES-TARSU,;
- non considerava il calcolo relativo ai proventi da oneri concessori;
- non considerava il calcolo relativo ai proventi da cessione loculi cimiteriali.

Si rimanda al prospetto allegato relativo alla quantificazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Per quanto riguarda la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato si rimanda al prospetto allegato.

Per quando riguarda la tabella dimostrativa del risultato di esercizio si rimanda al prospetto allegato.